

## Zuccherificio

De Castro: «Ricapitalizzazione, serve il contributo della Puglia»

«La partecipazione delle Regioni meridionali alla ricapitalizzazione societaria dello Zuccherificio del Molise è quanto mai utile e necessaria perchè può consentire di cogliere le nuove opportunità determinatesi nel mercato internazionale e nazionale dello Zucchero».

Lo ha dichiarato il presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo, Paolo De Castro ieri mattina a Foggia dove ha incontrato i dirigenti dell'Unione Regionale Bieticoltori Pugliesi (Cnb). Per De Castro saranno determinanti «l'azione e il contributo delle Regioni a forte vocazione bieticola, Puglia in testa, già presenti nella compagine societaria dell'unico zuccherificio dell'Italia centro meridionale. L'obiettivo finale è arrivare con un bacino bieticolo consolidato al varo della nuova Politica Agricola Comunitaria, che nell'Ocm prevede interessanti opportunità per il reddito dei bieticoltori». Dunque la Regione Molise non deve essere lasciata da sola nella delicata operazione finanziaria consistente nell'aumento del Capitale sociale per 15 milioni di euro di cui 10 milioni spettano all'Amministrazione regionale locale, 5 milioni al socio privato ovvero alla famiglia Perna mentre una minima quota alla Regione Puglia che non sembra intenzionata a voler erogare tale somma. Dello stesso avviso sembrerebbe l'imprenditore isernino, il quale ha affermato più volte che, secondo il suo punto di vista, le risorse che la Regione andrebbe a investire sarebbero più che sufficienti per la sopravvivenza dello stabilimento saccarifero. De Castro invita, invece, le realtà del centro sud Italia a partecipare alla ricapitalizzazione con una propria quota così da sostenere l'unico impianto del Centro sud Italia ancora aperto.

Il Tempo Molise 31/01/2011